

RUSSIA

- **9/11, Putin.** Russia, successi di Putin dopo l'undici settembre 2001 → **R27789** -
- **9/11, scenari geopolitici post 11 settembre: riallineamento.** Scenari geopolitici mondiali conseguenti agli attentati dell'undici settembre: riallineamento di Mosca 2001 → **R27790** -
- **ABKHAZIA e VALLE DI PANKISI, ribelli ceceni.** Ribelli ceceni nella Valle di Pankisi in Georgia e nella regione autonoma secessionista dell'Abkhazia (appoggiata da Tbilisi) → **R27791** -
- **ABKHAZIA, conflitto con Georgia.** Georgia, conflitto con l'Abkhazia (Abchazija) e crisi politica interna → **R27792** -
- **ABKHAZIA, instabilità: spinte centrifughe interne alla Georgia.** Le forze centrifughe nella fase dell'implosione sovietica: Baikonur, cosmodromo nel Kazakhstan (Kazakistan); Repubbliche baltiche, processo di indipendenza dall'Urss; Georgia, Abkhazia, Ossezia meridionale; *Khanato* di Kazan; referendum indetto sulla conservazione dell'Urss e sull'indipendenza delle Repubbliche federate → **R27793** -
- **ABKHAZIA, NATO e ceceni.** Appoggio fornito da Tbilisi ai guerriglieri ceceni in Abkhazia e manovre della NATO ai confini con la Russia → **R27794** -
- **ABKHAZIA, referendum autonomia 1999.** Abkhazia, referendum sull'autonomia del 3 ottobre 1999: schiacciante successo dello schieramento favorevole al distacco dalla Georgia → **R27795** -
- **ABKHAZIA, secessionismo: referendum autonomia 1999.** Abkhazia, referendum sull'autonomia del 3 ottobre 1999: schiacciante successo dello schieramento favorevole al distacco dalla Georgia → **R27796** -
- **ABKHAZIA, secessionismo: rigetto Onu autonomia, 1999.** Abkhazia, Onu, Consiglio di Sicurezza: rigetto nelle forme dell'illegittimità delle elezioni presidenziali e della dichiarazione di autonomia dalla Georgia della regione secessionista russofona → **R27797** -
- **ABKHAZIA, sostegno russo ai ribelli.** Georgia, influenze esercitate dalla Russia di Putin sulla repubblica del Caucaso settentrionale: le pressioni del Cremlino sul presidente Edvard Shevardnadze e il sostegno fornito ai ribelli di Zviad Gamsakhurdia e ai separatisti abkhazi → **R27798** -
- **ACCADEMIA DELLE SCIENZE, Alexei Vasiliev.** Alexei Vasiliev, politologo russo: direttore dell'Istituto di studi africani dell'Accademia delle scienze di Mosca → **R27799** -

- **AFGHANISTAN, aiuti a Massud e fuga piloti prigionieri dei taliban.** Afghanistan, dopoguerra: aiuti di Mosca a Massud e fuga dei piloti russi prigionieri dei talebani →R27800 -
- **AFGHANISTAN, geopolitica.** Afghanistan, geopolitica: Iran, India e Russia →R27801 -
- **AJA, Tribunale internazionale: Cecenia, implicito riconoscimento russo.** Aja, Tribunale internazionale per i crimini di guerra dell'Onu: implicito riconoscimento da parte russa, l'incontro tra il procuratore generale Carla Del Ponte e una delegazione di parlamentari della Duma (29 dicembre 1999) →R27802 -
- **AJA, Tribunale internazionale: critiche.** Tribunale internazionale per i crimini di guerra dell'Aja, critiche: parzialità in quanto creatura del nuovo ordine mondiale →R27803 -
- **ARMENIA, distacco dalla Russia: recisione legami militari.** Armenia, distacco dalla Russia: capovolgimento della politica estera di Erevan e recisione dei legami militari con Mosca (maggiore alleato nella regione caucasica) al fine di un miglioramento delle proprie relazioni con Usa e Turchia →R27804 -
- **ARMENIA. (immagine)** Erevan tra Mosca e Teheran: strade esistenti; ferrovia chiusa; gasdotti esistenti; progetti di gasdotto Iran-Armenia; strada Iran-Armenia; corridoio ferroviario Iran-Armenia-Russia; frontiere bloccate; deposito di gas sotterraneo; base militare russa →R27805 -
- **ARMENIA. La sottile linea rossa in Armenia.** La strana coppia Erevan-Teheran. I comuni problemi con l'Azerbaijan. La crisi del gas e il ruolo della Russia. La partita dell'energia e delle vie di comunicazione nell'ambito del grande gioco nel Caucaso →R27806 -
- **ARTICO, telecomunicazioni: reti e stazioni, competizione strategica.** Artico, telecomunicazioni: reti e stazioni; la dura competizione tra Canada, Russia e Usa →R27806/1 -
- **ASIA CENTRALE E CAUCASO.** Affermazione del proprio interesse nazionale nella regione centrasiatrica e caucasica da parte di Mosca dopo l'undici settembre →R27807 -
- **ASIA CENTRALE ED ENERGIA.** Le truppe di Mosca si posizionano a 1.500 chilometri dai giacimenti uzbeki e tagiki nel Mar Caspio →R27808 -
- **ASIA CENTRALE, instabilità: Russia.** La Russia e l'instabilità nella regione dell'Asia centrale →R27809 -

- **ASIA CENTRALE, interessi strategici: divergenze Israele-Usa. (immagine)** I diversi interessi strategici di Israele e degli Usa in Asia centrale: aree di minaccia per gli Usa; giacimenti di materie prime energetiche; Israele e i protagonisti centroasiatici, le ipotesi Nord-Sud Russia, Iran-Pakistan e le ipotesi Usa →R27810 -
- **ASIA CENTRALE, posizioni russe: Putin.** Putin, energica politica in Asia centrale e rafforzamento delle posizioni russe nella regione →R27811 -
- **ASIA CENTRALE, presenza militare. (immagine)** Il ring centroasiatico: paesi che appoggiano gli Usa; principali basi aeree Usa; basi militari russe; presenze economiche e strategiche israeliane; rappresaglie di Hizbullah e Hamas contro Israele; gli obiettivi dichiarati degli Usa; le aree sensibili iraniane →R27812 -
- **ASIA CENTRALE, presenza militare. Il boomerang americano.** La massiccia presenza militare in Asia centrale potrebbe rivelarsi per Washington un fattore di debolezza. L'etichetta di *potenza imperiale* non le giova in una regione molto instabile. L'incognita del triangolo Russia-Cina-India →R27813 -
- **ASIA CENTRALE.** Fondamenti del potere contrattuale di Mosca nell'area →R27814 -
- **ASIA CENTRALE. Il rebus centrasiatco.** Orfane del sistema di sicurezza sovietico, afflitte da endemica instabilità, oggetto degli appetiti petroliferi delle grandi potenze, le repubbliche centrasiatciche cercano nel rapporto privilegiato con la "grande madre" Russia una garanzia di sopravvivenza →R27815 -
- **ASIA CENTRALE. Il ritorno della Russia.** Mosca è stata improvvisamente riportata al centro dello scacchiere internazionale dagli attacchi terroristici contro l'America. Come cambia la partita degli oleodotti e dei gasdotti. L'intesa con gli Usa è reversibile. La partita in Asia centrale →R27816 -
- **ASIA CENTRALE.** Stabilità nella regione e minacce per Mosca: Pakistan, Arabia Saudita e Turchia →R27817 -
- **ASIA, sicurezza e cooperazione: CCMSA.** Conferenza per la cooperazione e le misure di sicurezza in Asia →R27818 -
- **ASIA, sicurezza e cooperazione: CICA.** CICA, Conferenza per costruire l'interazione e la fiducia in Asia →R27819 -
- **ASIA, sicurezza e cooperazione: Organizzazione di Cooperazione di Shanghai.** Organizzazione di Cooperazione di Shanghai (CSO) →R27820 -
- **AUTORITARISMO BUROCRATICO, guerra in Cecenia e provvedimenti illiberali.** Guerra in Cecenia e adozione di provvedimenti illiberali in Russia: il regime di

democrazia gestita (upravljaemaja demokratija) o “autoritarismo burocratico” nell’era Putin →R27821 -

- **AUTORITARISMO COSTITUZIONALE, Putin.** Russia, l’autoritarismo costituzionale dell’era Putin →R27822 -
- **AUTORITARISMO, dispotismo: radici.** *Le radici del dispotismo in Russia.* Russia, le radici del dispotismo e il mito dell’*uomo forte* →R27823 -
- **AUTORITARISMO, vocazione nazionale.** Russia, secondo Indro Montanelli «paese autoritario per vocazione» (1996) →R27824 -
- **AVIAZIONE CIVILE, situazione disastrosa (fine anni '90).** Russia, situazione disastrosa dell’aviazione civile alla fine degli anni Novanta; dimensioni della rete di trasporto aereo nel Paese →R27825 -
- **AZERBAIGIAN, blocco russo frontiera azera e ostacolo flusso MPE dal Caspio.** Azerbaigian, blocco russo delle frontiere e ostacoli al flusso del petrolio estratto nella regione del Caspio verso le condotte non transanti attraverso il territorio russo →R27826 -
- **BAJKONUR (Tjuratam), cosmodromo.** Cosmodromo di Bajkonur (Tjuratam), più antica e utilizzata base missilistica di lancio sovietica, attualmente situata in territorio kazako ma sotto amministrazione russa →R27827 -
- **BALCANI e MARI CALDI, pressioni sui turchi (XIX secolo).** Russia, XIX secolo: pressioni sui turchi per il controllo sui mari caldi e i Balcani →R27828 -
- **BASCHIRIA (Baškortostan), Repubblica della Federazione russa del Distretto del Volga.** *Una Russia o otto Russie?* La Federazione russa mostra segni di sofferenza in alcune regioni percorse da venti separatisti, anche sulla scia delle “rivoluzioni arancioni”. Il caso del Baškortostan e del suo satrapo Rakhimov. L’autogol di Putin. I rischi di secessione →R27829 -
- **BATURINA ELENA.** Elena Baturina, moglie del sindaco di Mosca Jurij Lužkov →R27830 -
- **BELOVEŽ, accordi di.** Accordi di Belovež e fine dell’Unione sovietica →R27831 -
- **BIELORUSSIA, priorità per Putin.** Le priorità della politica estera russa durante la presidenza Putin: Bielorussia e Ucraina →R27832 -
- **BIELOVEZHСКАJA PUSHА, accordi di.** CSI (Comunità degli stati indipendenti), atto di costituzione: accordo di Bielovezhskaja Pusha siglati il 21 dicembre 1991 →R27833 -

- **BOGONOSETZ, concetto mistico.** *Bogonosetz*, concetto mistico russo del popolo portatore di dio →R27834 -
- **BORODIN PAVEL.** Pavel Borodin, “sponsor” di Putin presso il presidente Eltsin →R27835 -
- **CASPIO, energia.** Caspio, mercato *land-locked* e monopolio russo sull’accesso agli idrocarburi →R27836 -
- **CASPIO.** (**immagine**) Caspio sud: giacimenti di MPE; campi di prospezione; oleodotti e gasdotti; confine mediano ipotetico rivendicato dall’Iran; vecchio confine amministrativo Iran-Urss →R27837 -
- **CAUCASO, instabilità.** Regione caucasica, instabilità a i confini sud-orientali della Nato →R27838 -
- **CAUCASO, instabilità: spinte centrifughe.** Le forze centrifughe nella fase dell’implosione sovietica: Baikonur, cosmodromo nel Kazakhstan (Kazakistan); Repubbliche baltiche, processo di indipendenza dall’Urss; Georgia, Abkhazia, Ossezia meridionale; “Khanato” di Kazan; referendum indetto sulla conservazione dell’Urss e sull’indipendenza delle Repubbliche federate →R27839 -
- **CECENIA→(RINVIO) al riguardo vedere la cartella “RUSSIA/CECENIA”;**
- **CHIESA ORTODOSSA, Aleksei II.** Aleksei II, patriarca della Chiesa ortodossa russa →R27840 -
- **CHIESA ORTODOSSA, Cecenia: benedizione della guerra.** Chiesa ortodossa russa, il patriarca Alessio II benedice la guerra al terrorismo combattuta in Cecenia (12 novembre 1999); posizione di sostegno all’azione del Cremlino espressa dal Patriarcato di Mosca →R27841 -
- **CHIESA ORTODOSSA, Concilio panrusso del 1918: Metropolita Tichon.** Chiesa ortodossa russa, Concilio panrusso del 1918: posizioni assunte dal Metropolita Tichon nei confronti dei soviet →R27842 -
- **CHIESA ORTODOSSA, dialogo con establishment: strategie dei siloviki per il futuro post-sovietico.** *Siloviki*, i progetti strategici elaborati dai *kagebesnik* formati sotto la guida di Yuri Andropov per la Russia post-sovietica dell’era Putin: il futuro dialogo a distanza con l’opposizione comunista di Zijuganov e i rapporti stabiliti con la Chiesa ortodossa di Mosca →R27843 -
- **CHIESA ORTODOSSA, Russia: dialogo interreligioso, papa Francesco rassicura sull’unico patriarcato.** Bergoglio rassicura Mosca su «un unico patriarcato» e stigmatizza le divisioni parlando di «fine dell’uniatismo»; in Russia un solo patriarcato: quello ortodosso; il papa riceve una delegazione del Patriarcato russo a

seguito dello storico incontro del 2016 all'Avana (Cuba) con il patriarca Kiril; attività diplomatiche vaticane tese a un prossimo viaggio del pontefice a Mosca, del quale è prevista per il mese di settembre 2018 una visita pastorale nei Paesi baltici

→R27843/1 -

- **CHIESA ORTODOSSA, dialogo interreligioso: riconciliazione la con Chiesa cattolica polacca.** Polonia e Russia, riconciliazione tra la Chiesa cattolica di Varsavia e il Patriarcato ortodosso di Mosca: l'incontro tra l'arcivescovo Jozef Michalik e il patriarca Kiril (Varsavia, 17 agosto 2012) →R27844 -

- **CHIESA ORTODOSSA, importanza: stato parallelo.** Russia, importanza della Chiesa ortodossa: uno "stato parallelo" →R27845 -

- **CHIESA ORTODOSSA, Mosca: monastero di Danilov.** Chiesa ortodossa russa, Mosca: monastero di Danilov →R27846 -

- **CHIESA ORTODOSSA, nazionalismo:metropolita Ioann.** Identità nazionale russa, metropolita di San Pietroburgo e di Ladoga: enciclica sul nazionalismo russo post-sovietico →R27847 -

- **CHIESA ORTODOSSA, nazionalismo: il pope Dmitrij.** Dmitrij Dudko, pope ortodosso: tra i massimi esponenti del clero ultranazionalista russo →R27848 -

- **CHIESA ORTODOSSA, primato pontificale petrino: controversia con Roma.** Ortodossia e cattolicesimo: il primato pontificale petrino e la netta chiusura sul tema da parte del Patriarcato di Mosca; ortodossi e cattolici, primato del papa di Roma e collegialità: le discussioni di Ravenna del 2007 →R27849 -

- **CHIESA ORTODOSSA.** Russia, chiesa ortodossa →R27850 -

- **CINA POPOLARE, contenimento.** Russia, politica di contenimento della Cina popolare →R27851 -

- **CINA POPOLARE, rafforzamento alleanza (2014).** Cina popolare, rafforzamento dell'alleanza con la Russia e possibile futuro irrigidimento delle proprie posizioni in Asia (2014) →R27852 -

- **CINA POPOLARE, relazioni con la Russia. *Relazioni con la Cina.*** Russia, Russia asiatica nel periodo sovietico: incapacità di Mosca di assurgere a potenza nel bacino del Pacifico e parallela considerazione del proprio territorio a oriente degli Urali esclusivamente come una regione da sfruttare per il reperimento di materie prime (23)213; la nuova politica euro-asiatica del Cremlino nell'era Putin; accordo di buon vicinato, amicizia e cooperazione siglato dal presidente russo Vladimir Putin e da quello cinese Jang Zemin il 16 luglio 2001 – 204, (24)(25)213; MPE, condotte: oleodotto sino-russo originante ad Angarsk (Siberia): firma dell'accordo, 17 luglio

2001 (24)213; Usa, Zbigniew Brzezinski: Eurasia, teoria dei *due triangoli strategici* per la sicurezza globale (30)214 →R27853 -

- **CONSIGLIO DI COPERAZIONE DEL MAR NERO**. Consiglio di Cooperazione economica del Mar Nero →R27854 -
- **CONSIGLIO DI SICUREZZA, Vladimir Putin**. Nomina di Vladimir Putin alla carica di Segretario del Consiglio di Sicurezza della Federazione russa: 30 marzo 1999, diffusione della notizia →R27855 -
- **COREA DEL NORD**. Russia e Corea del Nord →R27856 -
- **CRIMEA, Kerch: strage al politecnico**. Crimea, Kerch: strage all'Istituto politecnico perpetrata il giorno 17 ottobre 2018 dal diciottenne Vladislav Roslyakov →R27856/1 -
- **CRIMINALITÀ ORGANIZZATA(e politica)**. Il crimine organizzato nella Russia post-sovietica: mafie al servizio dell'establishment politico →R27857 -
- **CRIMINALITÀ ORGANIZZATA, stupefacenti**. Traffico di stupefacenti in Russia e attività illecite in genere →R27858 -
- **CRIMINALITÀ ORGANIZZATA, transiti**. Russia, transiti illeciti del crimine organizzato: problema aggravato dalla consistente migrazione clandestina attraverso le permeabili frontiere del paese →R27859 -
- **CSI (Comunità degli stati indipendenti), nascita**. Lo scioglimento dell'Urss e la nascita della Comunità degli stati indipendenti (CSI) →R27860 -
- **CSI (Comunità degli stati indipendenti), OTSC**. OTSC, Organizzazione del trattato di sicurezza collettiva della Comunità degli stati indipendenti (CSI) →R27861 -
- **CSI (Comunità degli stati indipendenti)**. Russia e CSI, accordo per la sicurezza collettiva: interdipendenza degli stati centrasiatrici →R27862 -
- **ČUBAIS ANATOLIJ, scandalo degli scrittori**. Urss, Anatolij Čubais (Chiubais) →R27863 -
- **ČUBAIS ANATOLIJ**. Russia, "scandalo degli scrittori": coinvolgimento di Anatolij Čubais (Chiubais) →R27864 -
- **CULTURA, slavofili e occidentalisti**. Russia, cultura: le opposte correnti di pensiero degli *slavofili* e degli *occidentalisti*; il dibattito nel Paese e i suoi risvolti sui piani culturale, sociale e politico →R27865 -
- **CULTURA, Tolstoj: critica società borghese**. Lev Tolstoj, critica contro le nefandezze della società borghese →R27866 -

- **DANIMARCA, Congresso mondiale ceceno: tensioni con Mosca (2002).** Cecenia, indipendentisti anti-russi: il Congresso mondiale ceceno svoltosi a Copenaghen e le conseguenti tensioni scaturite tra la Russia e la Danimarca (2002) →R27867 -
- **DELOVAJA ROSSIJA.** Delovaja Rossija, importante organizzazione panrussa →R27868 -
- **DEMOGRAFIA, decremento popolazione.** Decremento della popolazione in Russia e nel resto dell'Est europeo (stime per il periodo 2000-2015) →R27869 -
- **DEMOGRAFIA, decremento popolazione.** Russia: calo demografico, mortalità, alcolismo →R27870 -
- **DEMOGRAFIA, denatalità.** Russia, denatalità e sempre maggiore influenza islamica →R27871 -
- **DEMOGRAFIA, Global Trend 2030: quote di potere globale.** Germania e Russia, previsione delle rispettive quote di potere globale all'anno 2030 calcolate sulla base dei fattori demografico e di crescita economica →R27872 -
- **DESTABILIZZAZIONE, missionari protestanti americani.** Destabilizzazione della Federazione russa: attività di missionari protestanti americani →R27873 -
- **DIFESA, Sergej Ivanov.** Sergej B. Ivanov, ministro della Difesa della Federazione russa →R27874 -
- **DISSOLUZIONE URSS, conseguenze sulla sicurezza russa.** Conseguenze della dissoluzione dell'Unione sovietica: perdita di 1/3 della popolazione, di parte del territorio e dei preesistenti alleati unita a una riduzione delle capacità nel settore della difesa nazionale; i nuovi problemi emersi nell'area post-sovietica →R27875 -
- **DJACHENKO TATJANA, intercettazioni telefoniche.** Tatjana Djačenko (Djachenko-Eltsinova), figlia del presidente russo Boris Eltsin: intercettazioni delle sue comunicazioni telefoniche effettuate da agenzie di intelligence privata russe →R27876 -
- **DJACHENKO TATJANA, intercettazioni telefoniche.** Tatjana Djačenko (Djachenko-Eltsinova), figlia primogenita del presidente russo Boris Eltsin e mentore del padre →R27877 -
- **EBREI RUSSI, solidarietà a indipendentisti ceceni.** Ebrei russi (emigrati in Israele), tradizionale insofferenza nei confronti del potere di Mosca e solidarietà fornita agli indipendentisti ceceni →R27878 -
- **EBREI, antisemitismo.** Russia, antisemitismo: avversione nei confronti degli ebrei →R27879 -

- **EBREI, antisemitismo.** Russia, antisemitismo: estrema destra e nazionalisti →R27880 -
- **EBREI, antisemitismo: pogrom (1907-49).** Palestina, arrivi di ebrei dalla Russia (29); Russia, bande ebraiche resistenti ai pogrom (35); ebrei russi (41) →R27881 -
- **EBREI, Cecenia: sostegno autodeterminazione separatista.** Autodeterminazione separatista cecena: appoggio morale e politico manifestato nei confronti del dissenso sovietico dalla lobby ebraica attiva nei territori ex sovietici; ebrei “sovietici” e Stato di Israele →R27882 -
- **ECONOMIA, Alexei Ulyukayev.** Alexei Ulyukayev, ministro dell’economia russo (2014) →R27883 -
- **ECONOMIA, alluminio: Anatolij Bykov.** Kogot-2, archivio telematico costituito in Russia dall’intelligence privata: dossier relativo ad Anatolij Bykov, industriale e maggiore produttore di alluminio in Russia (Fabbrica Alluminio Krasnojarsk) entrato in conflitto con il governatore della Regione di Krasnojarsk Aleksandr Lebed →R27884 -
- **ECONOMIA, ampliamento volumi affari.** Russia, ampliamento del volume di affari ed esportazioni petrolifere verso Israele →R27885 -
- **ECONOMIA, banche: Sberbank.** Sberbank, banca del risparmio russa (cassa di risparmio) →R27886 -
- **ECONOMIA, BRICS: Banca per le Infrastrutture e lo Sviluppo, istituzione (2014).** BRICS (Brasile, Russia, India, Cina, Sudafrica), vertice di Fortaleza del luglio 2014: annuncio della costituzione della Banca per le Infrastrutture e lo Sviluppo; fondazione di un’istituzione finanziaria alternativa a quelle di Bretton Woods →R27887 -
- **ECONOMIA, BRICS: criticità, scarsa coesione interna.** BRICS (Brasile, Russia, India, Cina, Sudafrica), faglia critica: insufficiente collante tra i vari paesi membri nel lungo periodo →R27888 -
- **ECONOMIA, conseguenze dissoluzione Urss.** Conseguenze della frantumazione dello spazio macroeconomico sovietico →R27889 -
- **ECONOMIA, crediti: Iraq e Libia.** Russia, debiti contratti nel passato dall’Iraq di Saddam e dalla Libia di Gheddafi: le speranze di Mosca di una cessazione dell’embargo internazionale ai due paesi arabi →R27890 -
- **ECONOMIA, crisi economico-finanziaria 1998.** Dietro le dimissioni di Eltsin: 1999, forte svalutazione del rublo ed esportazioni commerciali russe; crisi economica e spaccatura della società russa; (seconda) guerra cecena e terrorismo →R27891 -

- **ECONOMIA, crisi economico-finanziaria 1998.** Russia, crisi finanziaria del 1998 e crollo (svalutazione) del rublo →R27892 -
- **ECONOMIA, crisi economico-finanziaria 1998: frammentazione territoriale.** Crisi finanziaria dell'agosto 1998, accentuazione delle tendenze autarchiche all'interno della Federazione e frammentazione territoriale della Russia: ipotesi di costituzione di nuove repubbliche (Siberia occidentale, Siberia occidentale, Urali) →R27893 -
- **ECONOMIA, crisi finanziarie periodiche (1980, 1994, 1998).** Russia, periodiche crisi macroeconomiche e finanziarie (1980, 1994, 1998) →R27894 - 24/106.
- **ECONOMIA, criticità: fragilità energetico-finanziaria (2015).** Russia, fragilità di fondo di natura energetico-finanziaria: la costante fuga di capitali all'estero e loro conseguente impatto sul PIL nazionale; riserve valutarie; debito pubblico →R27895 -
- **ECONOMIA, debiti: Usa.** Russia, eventuale rinegoziazione del debito contratto con gli Usa →R27896 -
- **ECONOMIA, esportazioni petrolio in Asia orientale (2005-12).** Russia, esportazioni di petrolio verso l'Asia orientale nel periodo 2005-12 →R27897 -
- **ECONOMIA, FMI: Eltsin, aiuti finanziari.** Russia, presidenza Eltsin: aiuti statunitensi: cessioni effettuate dal Fondo monetario internazionale sotto la pressione di Washington →R27898 -
- **ECONOMIA, mercato: Eltsin, macelleria sociale.** Russia, macelleria sociale: il brutale disegno mercatista deciso dal presidente Boris Eltsin →R27899 -
- **ECONOMIA, Nikolaj Kondratieff.** Nikolaj Kondratieff, economista russo →R27900 -
- **ECONOMIA, povertà e disuguaglianze: emersione nella Russia post-sovietica.** Russia, economia e società nell'era post-sovietica: emersione dei fenomeni delle disuguaglianze e della crescita sbilanciata →R27901 -
- **ECONOMIA, povertà. (immagine)** Russia e repubbliche centroasiatiche, stima della popolazione con un reddito inferiore a 10 dollari al mese →R27902 -
- **ECONOMIA, povertà.** Russia, categorie di lavoratori definiti "poveri" →R27903 -
- **ECONOMIA, privatizzazioni: Anatolij Chiubais.** Anatolij Chiubais (Čubais), il "privatizzatore" →R27904 -
- **ECONOMIA, ripresa 2000: fattori esogeni.** Russia, ripresa dell'economia nazionale dovuta a fattori esogeni (primi anni '2000) →R27905 -

- **ECONOMIA, ripresa: incremento produttività (2006-2007).** Russia, ripresa dell'economia nazionale: incremento della produttività nel periodo 2006-2007 e indicatori economici fondamentali (PIL nazionale comparato con quello dei maggiori paesi occidentali) →R27906 -
- **ECONOMIA, sanzioni internazionali e rapporti con l'UE.** Russia, partner ideale dell'Unione europea in quanto complementare alla sua economia: le sanzioni internazionali decretate contro Mosca a seguito della crisi con l'Ucraina e i timori di Bruxelles riguardo a una possibile eccessiva dipendenza energetica e politica; fuga di capitali dal Paese (100 miliardi di dollari Usa circa soltanto nell'anno 2014) →R27907 -
- **ECONOMIA, spazio ex sovietico: accordi di cooperazione.** Russia ed ex repubbliche sovietiche: cooperazione in campo economico e commerciale; l'accordo di libero scambio raggiunto in ambito CSI e l'Unione doganale euroasiatica (nota anche come Unione euroasiatica) →R27908 -
- **ECONOMIA, Usa: deterioramento relazioni bilaterali, embargo 2014.** Russia, deterioramento delle relazioni bilaterali con gli Usa: embargo imposto a Mosca nel 2014 e contestuale ostacolo del funzionamento delle grandi imprese russe, azioni decretate da Washington in aperto contrasto con le regole dello statuto del WTO (World Trade Organization) →R27909 -
- **ECONOMIA, Usa: emendamento Vanik.** Russia, emendamento Vanik con il quale gli Usa negano a Mosca lo status di economia di mercato →R27910 -
- **ECONOMIA, Usa: patto strategico con l'Europa. *Quel che resta del dollaro.*** Debito alle stelle, credibilità al minimo. L'economia americana è davvero in grado di finanziare una politica imperiale? L'ombra dell'euro sulla ricostruzione irachena. E sullo sfondo, lo spettro di un'intesa strategica fra russi ed europei →R27911 -
- **ECONOMIA: crescita%, MPE e ritardi ristrutturazioni economiche (2005).** Russia: tasso di crescita %, incidenza della voce "materie prime energetiche" e ritardi nell'attuazione dei processi di ristrutturazione del sistema economico (2005) →R27912 -
- **EGITTO, assistenza militare sovietica.** Urss, assistenza militare all'Egitto di Nasser in campo militare: forniture di sistemi d'arma antiaerei e invio di piloti e altro personale militare →R27913 -
- **ELETTRICITÀ, reti.** Russia, unificazione reti elettriche con l'Ucraina →R27914 -
- **ELTSIN BORIS, dimissioni dalla carica di presidente della Federazione russa: impeachment.** *Impeachment* di Boris Eltsin, discussione alla Duma (13 maggio 1999); richiesta rivolta dalla Duma contro misure adottate dal Cremlino

concretizzatesi nelle aperture alle Repubbliche federate della regione caucasica
→R27915 -

• **ELTSIN BORIS, dimissioni dalla carica di presidente della Federazione russa.** Boris Eltsin, dimissioni dalla carica di Presidente della Federazione russa: ragioni alla base
→R27916 -

• **ELTSIN BORIS, dimissioni dalla carica di presidente della Federazione russa.** *L'annuncio di Eltsin.* Boris Eltsin, dimissioni dalla carica di Presidente della Federazione russa →R27917 -

• **ELTSIN BORIS, dimissioni dalla carica di presidente della Federazione russa e reazioni internazionali.** Boris Eltsin, rassegnazione delle dimissioni dalla carica di presidente della Federazione russa e contestuale nomina *ad interim* alla carica di Vladimir Putin: le reazioni internazionali all'annuncio (31 dicembre 1999); commento espresso al riguardo dal parlamentare comunista italiano Armando Cossutta →R27918 -

• **ESTABLISHMENT, Putin: lobby dei monopolisti.** Russia, lobby dei grandi gruppi monopolistici vicina a Putin →R27919 -

• **ESTABLISHMENT, Putin: potenziamento centri di potere.** Russia, presidenza Putin: potenziamento delle istituzioni centrali e verticale del potere →R27920 -

• **ESTABLISHMENT, siloviki: era Gorbaciov: riformatori ed errori del leader sovietico.** Urss, cause alla base dell'insuccesso del gruppo riformatore gorbacioviano; gli errori politici del leader sovietico: fallimentare tentativo di bilanciamento delle componenti dei "siloviki" e dei riformatori →R27921 -

• **ESTABLISHMENT, siloviki: era Putin, strategie.** *Siloviki*, i progetti strategici elaborati dai *kagebesnik* formati sotto la guida di Yuri Andropov per la Russia post-sovietica dell'era Putin →R27922 -

• **ESTABLISHMENT, siloviki: era Putin.** *Siloviki* nell'élite politica russa durante l'era Putin: nomenklatura della provincia; MPE, assunzione del controllo sull'export russo; ex militari e agenti del KGB all'interno dell'élite politica ed economica, i due processi fondamentali alla base del fenomeno; Vladimir Putin, programma del secondo mandato presidenziale; importazioni crescenti e non competitività dell'industria russa; capitalismo di nomenklatura →R27923 -

• **ESTABLISHMENT, siloviki: KGB post-sovietico.** Il "sistema KGB" nell'era post-sovietica →R27924 -

• **ESTERI, Occidente: attacchi politici a Putin.** Russia, politica estera: gli attacchi dell'Occidente a Putin →R27925 -

- **ESTERI, Primakov. *Dossier Russia. Voglio vivere finché la Russia sarà in Europa.*** Intervista con Evgenij Primakov, già primo ministro di Russia →R27926 -
- **ESTERO VICINO, conflitti congelati.** Russia, *estero vicino*: l'instabilità "ghiacciata" dell'era Putin →R27927 -
- **ESTERO VICINO, Moldavia e Caucaso.** Russia, controllo politico nel Caucaso e in Moldavia →R27928 -
- **ESTERO VICINO, russificazione periferie: politica nazionale di Lenin.** Lenin, politica nazionale dell'Unione sovietica: la russificazione delle ex periferie coloniale (...preparazione del terreno alla successiva invasione della Russia da parte delle periferie) →R27929 -
- **ESTERO VICINO, taliban: minacce integrità russa.** Taliban, minaccia portata all'integrità territoriale russa →R27930 -
- **ESTERO VICINO, terrorismo: coalizione dopo 9/11.** Russia, *estero vicino* e terrorismo: coalizione contro il terrorismo costituitasi a seguito degli attentati dell'11 settembre, partecipazione di Mosca; annuncio ufficiale del presidente Vladimir Putin, 22 settembre 2001; La Russia e il suo *estero vicino* →R27931 -
- **ESTERO VICINO.** L'*estero vicino* di Mosca →R27932 -
- **ESTERO VICINO.** Russia, interesse per il proprio *estero vicino* →R27933 -
- **ETNIE, distribuzione etnica (%) in Russia.** Russia, distribuzione etnica (%) delle varie nazionalità presenti nella Federazione →R27934 -
- **EURASIA, Halford Mackinder: Russia ed "estero vicino".** Halford Mackinder, concetto di Eurasia: la Russia e il suo *estero vicino* →R27935 -
- **EURASIA, USA: contrasto della Russia, strategia Brzezinsky.** Zbwygniew Brzezinsky, Eurasia: interesse Usa al contrasto della Russia e allo sfruttamento delle risorse naturali locali, materie prime energetiche in primo luogo →R27936 -
- **EURASIA, Vladimir Kolosov: radici e identità russa.** Vladimir Kolosov, studioso russo: radici e identità russa; "Eurasia", "Asiopa", "Asia", "Europa" →R27937 -
- **EURASIA.** Eurasia →R27938 -
- **EURASISMO, corrente politica e ideologica.** Eurasismo: corrente politica, ideologica e sociale; Urali, *limes* euroasiatico; evoluzione eurasista; Eurasia: concetto storico, politico e ideologico →R27939 -
- **EURASISMO, corrente politica e ideologica: anti-occidentalismo, destini della Russia.** Eurasismo: corrente politica, ideologica e sociale: visione geopolitica anti-

occidentale e destini della Russia secondo la Scuola eurasista di Parigi degli anni Venti →R27940 -

- **EURASISMO, fase post-sovietica.** Eurasismo e geopolitica, Carlo Jean: Russia e potere imperiale nella fase post-sovietica, collocazione sul filone di pensiero di Heinz Timmermann →R27941 -
- **EURASISMO, Gumilev Lev.** Lev Gumilev, eurasista russo: teorico dell'etnogenesi e della disuguaglianza dinamica delle etnie →R27942 -
- **EURASISMO, Malašenko Igor.** Igor Malašenko, studioso russo: eurasismo di (stampo putiniano) come possibile "terza via" in grado di caratterizzare il corso futuro della politica estera di Mosca →R27943 -
- **EURASISMO, Usa: eliminazione influenza dal continente.** Eurasismo, Eurasia: secondo Aleksandr Dugin e Aleksandr Prochanov per la Russia è necessaria l'eliminazione dell'influenza americana attualmente esercitata sul continente (2007) →R27944 -
- **EUROPA.** Russia e Europa: interessi comuni →R27945 -
- **EUROPA, approvvigionamento energetico: dipendenza dalla Russia, egemonia di Mosca.** Egemonia energetica russa sull'Europa: gli ammonimenti degli Usa rivolti alla Germania e all'Italia a causa del sostegno fornito da questi paesi al Cremlino →R27946 -
- **FAPSI, riorganizzazione e nuovo coordinamento (1991).** Russia, intelligence: riforma del 1991, riorganizzazione e nuovo coordinamento (catena di comando rinvenente il proprio vertice nel presidente della Federazione russa); organismi (servizi) interessati: SVR (Sluzba Vnešnej Razvedki Rossiiskoj Federacii); FSB (Federal'naja Sluzba Bezopasnosti); GRU (Glavnoe Razvedivatel'noe Upravlenie); FAPSI (Federal'noe Agenstvo Pravitel'stvennoj Svjazi i Informacii); GSO (Gosudarstvennaja Sluzba Ochrany); PSB (Presidentskaja Sluzba Bezopasnosti) →R27947 -
- **FAPSI, SIGINT: capacità russe nel settore.** SIGINT (SIGnal INTelligence), capacità russe nello specifico settore: il IV Direttorato del GRU e la FAPSI (Federal'noe Agenstvo Pravitel'stvennoj Svjazi i Informacii), Agenzia federale per la comunicazione e l'informazione →R27948 -
- **FEDERAZIONE RUSSA, dissoluzione stato federale.** Federazione russa, dissoluzione dello stato federale post-sovietico →R27949 -

- **FEDERAZIONE RUSSA, legge costituzionale su adesione e recesso Repubbliche federate.** Federazione russa, legge costituzionale disciplinante il diritto di adesione e recesso delle Repubbliche federate →R27950 -
- **FSB, Putin: fornitura sostegno.** Russia, KGB/FSB: sostegno fornito a Vladimir Putin nella sua scalata al potere russo →R27951 -
- **GAJDAR EGOR.** Egor Gajdar →R27952 -
- **GEORGIA, Abkhazia e Valle di Pankisi: incremento crisi dei rapporti con la Russia.** Cecenia, conflitto del 1999: Georgia, incremento esponenziale della crisi nei rapporti con la Russia anche a causa della presenza di basi della guerriglia cecena nella Valle del Pankisi e per le ripetute incursioni dell'aviazione militare di Mosca →R27953 -
- **GEORGIA, influenze russe: sostegno a Gamsakhurdia e ribelli abkhazi.** Georgia, influenze esercitate dalla Russia di Putin sulla repubblica del Caucaso settentrionale: le pressioni del Cremlino sul presidente Edvard Shevardnadze e il sostegno fornito ai ribelli di Zviad Gamsakhurdia e ai separatisti abkhazi →R27954 -
- **GLOBALIZZAZIONE, G8: partecipazione della Russia.** Partecipazione russa al vertice mondiale del G8 →R27955 -
- **GRANDE RUSSIA, concetto di.** *Grande Russia*, concetto: sviluppo da parte di Pietro il Grande e, successivamente, da Lenin e Stalin →R27956 -
- **GRAF GERMAN.** German Gref, ministro dell'economia della Federazione russa →R27957 -
- **GUERRA, possibili fronti.** Georgia, Cecenia e Tagikistan sono tre fronti di guerra possibili per Mosca? →R27958 -
- **HĪZBŪLLĀH, sostegno russo.** *Il partito di dio tra Libano e Iran.* Hīzbūllāh non è solo una filiazione di Teheran, ma una vera forza nazionale. I suoi progetti di consolidamento politico potrebbero saltare se Ahmadi-Nejad dovesse affrontare l'attacco israelo-americano. Il sostegno russo ai miliziani libanesi →R27959 -
- **IMPIANTO AMMINISTRATIVO, circondari federali.** Russia, divisione amministrativo-territoriale in sette circondari federali →R27960 -
- **IMPIANTO COSTITUZIONALE, adesione e recesso Repubbliche federate.** Federazione russa, legge costituzionale disciplinante il diritto di adesione e recesso delle Repubbliche federate →R27961 -
- **IMPIANTO COSTITUZIONALE, Presidenza della Federazione: ruolo eminente.** Impianto costituzionale della Federazione russa, Presidenza: Presidente, figura preminente che funge da arbitro tra le varie parti in conflitto →R27962 -

- **IMPIANTO COSTITUZIONALE, Presidenza della Federazione: sicurezza del Presidente, GSO.** Gosudarstvennaja Sluzba Ochrany (GSO, Servizio di sicurezza dello stato), attribuzione delle competenze relative alla protezione fisica del Presidente della Federazione russa →R27963 -
- **INGERENZE STRANIERE.** Intensificazione e diversificazione delle ingerenze straniere nella Russia democratica post-sovietica →R27964 -
- **INGUSCEZIA, profughi ceceni.** Inguscezia (Inguscetija), presenza di profughi ceceni nell'ottobre 1999 →R27965 -
- **INGUSCEZIA, Ruslan Auslev.** Inguscezia (Inguscetija), Ruslan Auslev, generale divenuto presidente della repubblica: «una enclave islamica dal Caspio al Mar Nero» →R27966 -
- **IRAN, alleanza: asse strategico.** Rafforzamento dell'asse Mosca-Teheran, imperativo geostrategico →R27967 -
- **IRAN, aree di influenza: Asia centrale e Caucaso.** *Che cosa cerchiamo nel Caucaso e in Asia centrale.* La fine dell'Urss ha emancipato i persiani dalla storica minaccia russa. Priorità e limiti della penetrazione economica e politica di Teheran nella regione. Un approccio estremamente pragmatico. La questione delle condotte energetiche →R27968 -
- **IRAN, incontro con palestinesi a Mosca.** Incontro delegazioni palestinese e iraniana a Mosca →R27969 -
- **IRAN, militare: forniture.** Russia, atelier Tula KPB: forniture militari all'Iran →R27970 -
- **IRAN, militare: forniture; reazioni USA.** Russia, forniture di materiali d'armamento all'Iran e reazioni Usa: l'annullamento del memorandum siglato da Gore e Černomyrdin →R27971 -
- **IRAN, militare: SS-4, trasferimento tecnologie.** Russia, accordo con l'Iran per il trasferimento di tecnologie missilistiche relative al vettore a medio raggio SS-4 (1995) →R27972 -
- **IRAN, nucleare e militare.** Russia, accordo sul nucleare con Teheran (luglio 2002) e forniture nucleari e militari all'Iran →R27973 -
- **IRAN, nucleare: forniture combustibile all'Iran.** Russia, accordo stipulato con l'Iran per la fornitura di combustibile nucleare →R27974 -
- **IRAN, nucleare: negoziati.** Negoziati internazionali sul nucleare iraniano, l'attiva partecipazione della Russia →R27975 -

- **IRAN, relazioni bilaterali.** Russia-Iran, relazioni bilaterali tra i due paesi: dalle aperture del 1989 al rafforzamento dell'asse Mosca-Teheran → **R27976** -
- **IRAN, sanzioni: opposizione di Cina e Russia.** Onu, Cina popolare e Russia: opposizione a qualsiasi ipotesi di sanzioni internazionali imposte all'Iran → **R27977** -
- **IRAQ, debiti iracheni.** Rapporti con la Russia e causa di frizioni tra Mosca e Washington; debito iracheno e contratti petroliferi stipulati → **R27978** -
- **IRAQ, lobby irachena.** Iraq e lobby irachena a Mosca → **R27979** -
- **IRAQ, opposizione attacco Usa.** Russia, opposizione all'attacco Usa all'Iraq di Saddam → **R27980** -
- **ISLAM, comunità islamiche: Ravil Gainutdin.** Ravil Gainutdin, gran mufti delle comunità musulmane di Russia → **R27981** -
- **ISLAM, islamizzazione.** Russia, storia dei rapporti con l'islam e islamizzazione del Paese nell'era post-sovietica → **R27982** -
- **ISLAM, islamizzazione: anni '90. *La Russia si tinge di verde.*** Russia, islam: 1990, fondazioni di associazioni musulmane a livello locale e regionale (Partito della Rinascita islamica; Movimento sociale NUR; Unione dei musulmani della Russia; Comitato islamico) (p.66); *Rinascimento islamico* in Russia: aumento delle comunità musulmane, delle moschee e delle scuole religiose (p.67, ³⁴/74); Refah, movimento politico islamico russo guidato da Abdul-Vahed Nijazov: appoggio fornito in coalizione a Edinstvo, partito politico sostenitore di Vladimir Putin alle elezioni alla Duma di Stato nel 1999 (p.68, ³⁵/74); Otecestvo-Vsja Rossija (Patria tutta la Russia), coalizione politica rivale di quella che sosteneva Vladimir Putin (Edinstvo) alle elezioni alla Duma di Stato del 1999 (³⁵/74); CSI (Confederazione degli Stati Indipendenti), islam: radicamento e radicalizzazione nei territori delle repubbliche ex sovietiche dell'Asia centrale, finanziamenti erogati principalmente dai sauditi (68 e s.) → **R27983** -
- **ISLAM, islamizzazione: Daghestan e conflitto ceceno.** Daghestan, presenza sul territorio di centri operativi e militari della guerriglia anti-russa cecena: le regioni di Novolak, Hasavjurt e Bujnak → **R27984** -
- **ISLAM, islamizzazione: Daghestan.** Cecenia e Daghestan, islam religione: l'introduzione della shari'a → **R27985** -
- **ISLAM, islamizzazione: Daghestan. *L'orizzonte daghestano.*** Federazione russa, Daghestan: islamizzazione e guerre cecene → **R27986** -
- **ISLAM, islamizzazione: influenza Asia ex sovietica.** Islamizzazione in Russia, influenza dell'Asia ex sovietica → **R27987** -

- **ISLAM, islamizzazione: Tatarstan, repressione islamisti.** Russia, repressione islamisti: Tatarstan, operazioni condotte dal servizio di sicurezza federale (SVD) →R27988 -
- **ISLAM, islamizzazione: Tatarstan.** Repubblica del Tatarstan, Mintimer Saimjev e il muftì Tazduddin; Tatarstan, una delle maggiori problematiche che dominarono la Russia di Putin →R27989 -
- **ISLAM, presenza islamici a Mosca.** Russia, Mosca: presenza in termini numerici di popolazione di religione islamica in città (dati anno 2006) →R27990 -
- **ISLAM, presenza islamici: Russia, anno 2006.** Islam, Federazione russa: presenza di popolazione di religione musulmana registrata nel 2006 →R27991 -
- **ISLAM, presenza islamici: Urss, anni Ottanta.** Islam, Urss: quinto paese islamico al mondo alla metà degli anni Ottanta →R27992 -
- **ISLAM, repubbliche russe a prevalenza musulmana.** Russia, repubbliche della Federazione a prevalenza musulmana e sviluppo dei rapporti con Turchia e Arabia Saudita →R27993 -
- **ISLAM, wahhabiti.** Russia, wahhabiti →R27994 -
- **ISOLAMENTO.** Isolamento di Russia e Iran →R27995 -
- **ITTIFAK, Tatarstan.** Repubblica del Tatarstan, Ittifak: partito nazionalista radicale tataro →R27996 -
- **IVANIV SERGHEJ.** Serghej (Sergej) Ivaniv, vicepresidente del Consiglio della Federazione russa e presidente della Commissione governativa per il complesso militare-industriale →R27997 -
- **IVANOV SERGEJ, Moldavia: accordo bilaterale.** Accordo bilaterale Dudau-Ivanov →R27998 -
- **IVANOV SERGEJ.** Sergej B. Ivanov, ministro della Difesa e ministro degli Esteri della Federazione russa →R27999 -
- **JUGOSLAVIA, rapporti con Milošević.** I rapporti di Mosca con la Jugoslavia di Slobodan Milošević →R28000 -
- **JUGOSLAVIA, energia: approvvigionamenti dalla Russia.** Jugoslavia, approvvigionamento petrolifero da Russia e Medio Oriente →R28001 -
- **JUGOSLAVIA, energia:gas, rallentamento forniture russe.** Rallentamenti nelle forniture di gas naturale alla Jugoslavia di Milošević da parte della Russia →R28002 -

- **KARACIEVO-CIRCASSIA**. Karacievo-Circassia, repubblica autonoma della Federazione russa: cinque etnie e 400.000 abitanti →**R28003** -
- **KARPINSKIJ LEN, filosofo**. Len Karpinskij, filosofo russo →**R28004** -
- **KAZAKISTAN, antiaerea: ammodernamento**. Kazakistan, intesa con la Russia per l'ammodernamento della rete di difesa antiaerea →**R28005** -
- **KAZAKISTAN, confronto con gli Usa**. Il Kazakistan al centro dello scontro fra Mosca e Washington →**R28006** -
- **KAZAKISTAN, relazioni nell'era Putin**. I rapporti tra Russia e Kazakistan nell'era di Vladimir Putin →**R28007** -
- **KAZAKISTAN, russofoni. (immagine)** Il Kazakistan: assi ferroviari; potenziali focolai islamisti; principali concentrazioni russofone; corridoio nord-sud (Baltico-India) →**R28008** -
- **KAZAKISTAN, russofoni: bipolarità etnica**. Kazakistan, bipolarità etnica russo-kazaka →**R28009** -
- **KAZAKISTAN**. Influenze esercitate da Mosca su Astana →**R28010** -
- **KAZAKISTAN**. Relazioni tra Mosca e Astana →**R28011** -
- **KOLOSOV VLADIMIR, radici e identità russa**. Vladimir Kolosov, studioso russo: radici e identità russa; "Eurasia", "Asiopa", "Asia", "Europa" →**R28012** -
- **KOMMUNJAK**. «Kommunjak», termine gergale indicante un post-comunista →**R28013** -
- **KOSOVO, missione di pace: occupazione aeroporto di Priština**. Kosovo (ex Jugoslavia), occupazione dell'aeroporto di Priština da parte di unità militari russe stanziate in Bosnia, 11-12 giugno 1999: Leonid Ivashov, generale, direttore del dipartimento internazionale presso il ministero della difesa di Mosca e organizzatore del colpo di mano nel capoluogo dell'ex provincia autonoma serba →**R28014** -
- **KOZIREV ANDREJ**. Andrej Kozirev (Kozyrev), ministro degli Esteri russo: personaggio ritenuto squalificato →**R28015** -
- **LEBED ALEKSANDR, conflitto in Cecenia: appello di Maschadov**. Maschadov, militarizzazione della popolazione cecena di sesso maschile in vista del conflitto contro la Russia: contestuale appello lanciato al generale Lebed teso all'ottenimento di una mediazione con Mosca (11 settembre 1999) →**R28016** -
- **LEBED ALEKSANDR, governatore regione Krasnojarsk: conflitto con Bykov**. Kogot-2, archivio telematico costituito in Russia dall'intelligence privata: dossier relativo ad

Anatolij Bykov, industriale e maggiore produttore di alluminio in Russia (Fabbrica Alluminio Krasnojarsk) entrato in conflitto con il governatore della Regione di Krasnojarsk Aleksandr Lebed →R28017 -

- **LIBANO, Hīzbūllāh: sostegno russo. *Il partito di dio tra Libano e Iran.*** Hīzbūllāh non è solo una filiazione di Teheran, ma una vera forza nazionale. I suoi progetti di consolidamento politico potrebbero saltare se Ahmadi-Nejad dovesse affrontare l'attacco israelo-americano. Il sostegno russo ai miliziani libanesi →R28018 -

- **LUŽKOV JURIJ, sindaco di Mosca.** Jurij Lužkov, sindaco di Mosca legami con l'oligarca dell'alluminio Anatolij Bykov e con la criminalità organizzata locale →R28019 -

- **MAGISTRATURA, intercettazioni telefoniche: inchiesta Vladimir Kazakov.** Vladimir Kazakov, responsabile della Divisione Investigazioni sui casi di massima priorità della Procura generale russa: caso relativo alle intercettazioni telefoniche poste in essere illegalmente da agenzie di intelligence privata nel Paese →R28020 -

- **MAXIMOVNA RAISA.** Raisa Maximovna, consorte del leader sovietico Mikhail Gorbaciov: influenza esercitata sul marito →R28021 -

- **MEDIA, "NovijMir".** Urss, stampa: "NovijMir" →R28022 -

- **MEDIA, "Segodnja".** "Segodnja", quotidiano russo →R28023 -

- **MEDIA, "Segodnja".** "Segodnja", quotidiano russo: pubblicazione di rivelazioni in ordine allo scandalo internazionale *Russiagate* →R28024 -

- **MEDIA, "Sovetskaja Rossija".** "Sovetskaja Rossija" e "Zavtra", quotidiani moscoviti di orientamento nazionalista e sciovinista da sempre contestatori delle politiche del Cremlino →R28025 -

- **MEDIA, "Zavtra".** "Sovetskaja Rossija" e "Zavtra", quotidiani moscoviti di orientamento nazionalista e sciovinista da sempre contestatori delle politiche del Cremlino →R28026 -

- **MEDIA, agenzie stampa: FLB.** Agenzia di Indagini Federali (www.flb.ru), scandalo *Russiagate*: pubblicazione dossier riservati riguardanti personaggi pubblici →R28027 -

- **MEDIA, cinema: conflitto in Cecenia, "Dom Durakov".** Russia, cinematografia: "Dom Durakov" (La casa dei matti), opera diretta dal regista Andreij Koncialovskij e ambientata nel Caucaso durante il conflitto ceceno che vide contrapposti i separatisti locali alle forze armate di Mosca →R28028 -

- **MEDIA, cinema: Lev Dodin: opposizione al conflitto in Cecenia.** Lev Dodin, regista russo: netta posizione contro la guerra in Cecenia assunta pubblicamente il 10 dicembre 1999 →R28029 -
- **MEDIA, cultura: Mstislav Rostropovich, sostegno al conflitto in Cecenia.** Mstislav Rostropovich, violoncellista e direttore d'orchestra russo: posizione assunta pubblicamente in favore della guerra in Cecenia e contestuali aspre critiche rivolte al presidente statunitense Bill Clinton (dicembre 1999) →R28030 -
- **MEDIA, Moskovskij Komsomolec.** Russia, "Moskovskij Komsomolec": testata e intelligence →R28031 -
- **MEDIA, Moskovskij Komsomolets: dubbi su campagna terroristica cecena.** Russia, "Moskovskij Komsomolets": dubbi sollevati riguardo alla reale paternità degli attentati compiuti in Russia nel 1999, non ricondotti alle organizzazioni terroristiche cecene bensì ai servizi segreti di Mosca →R28032 -
- **MEDIA, Nezavisimaja Gazeta.** Russia, "Nezavisimaja Gazeta", quotidiano moscovita →R28033 -
- **MEDIA, Obshaja Gazeta.** Russia, Irena Lesnevskaja, proprietaria del giornale "Obshaja Gazeta", testata alla quale collaborava anche Anna Politkovskaja →R28034 -
- **MEDIA, principali testate giornalistiche.** Russia, mass-media: i quattro principali canali televisivi nazionali attivi nel Paese e le principali testate giornalistiche della carta stampata (2008) →R28035 -
- **MEDIA, televisione: 4 canali nazionali.** Russia, mass-media: i quattro principali canali televisivi nazionali attivi nel Paese e le principali testate giornalistiche della carta stampata (2008) →R28036 -
- **MEDIA, televisione: Sergeij Dorenko.** Sergeij Dorenko: giornalista televisivo ritenuto legato al presidente russo Boris Eltsin (El'cin) →R28037 -
- **MEDITERRANEO.** Russia e Mediterraneo →R28038 -
- **MEDITERRANEO, militarizzazione: manovre navali congiunte (2014).** Mediterraneo orientale, militarizzazione dell'area: strane geometrie e alleanze; esercitazioni navali congiunte effettuate dalle marine militari di Cipro, Israele e Russia (2014) →R28039 -
- **MENA, Russia: dinamismo nell'area.** Russia, sempre più dinamico ruolo svolto nel *Mediterraneo allargato* (area "MENA", Medio Oriente e Nord Africa): negoziato sul nucleare iraniano, supporto logistico fornito alla NATO in Afghanistan, crisi siriana, relazioni con la Turchia e l'Egitto →R28040 -

- **MILITARE, riforma: opposizione complesso militare-industriale.** Russia, riforma militare: opposizione degli ufficiali superiori e del complesso militare-industriale →R28041 -
- **MINACCE (alla Russia).** Russia, minacce di carattere generale subite: terrorismo internazionale, narcotraffico, crimine organizzato →R28042 -
- **MOLDAVIA, Russia: accordo bilaterale.** Accordo bilaterale Dudau-Ivanov →R28043 -
- **MOLDAVIA, Russia: Trattato del 1994.** Trattato russo-moldavo del 1994 →R28044 -
- **MOLDAVIA. *Il caso Transnistria: mafie e terroristi nella terra di nessuno.*** Nella striscia di terra moldava controllata dalla mafia russa e da ex agenti del KGB si intrecciano organizzazioni criminali e professionisti del terrore, soprattutto arabi e ceceni. I traffici di droga, armi e materiale radioattivo →R28045 -
- **MOSCA, Cremlino.** Mosca, Cremlino (Kremlino) →R28046 -
- **MPE, condotte: East-West Corridor.** East-West Corridor: *bypassaggio* della Russia →R28047 -
- **NATO, ostacoli collaborazione.** *Natocentrismo* e ostacoli alla collaborazione con la Russia →R28048 -
- **NAZIONALISMO(e patriottismo).** Nazionalismo e patriottismo nella Costituzione sovietica e le radici russe del fenomeno →R28049 -
- **NAZIONALISMO, Fedor Tjutčev: appello mistico-religioso.** Fedor Tjutčev, appello mistico e religioso del patriottismo russo: «La Russia non può essere compresa con la ragione» →R28050 -
- **NAZIONALISMO, identità nazionale russa.** Identità nazionale russa →R28051 -
- **NAZIONALISMO, Igor Safarevič.** Igor Safarevič, matematico russo di fama mondiale e acceso esponente nazionalista →R28052 -
- **NAZIONALISMO, metropolita Ioann.** Identità nazionale russa, metropolita di San Pietroburgo e di Ladoga: enciclica sul nazionalismo russo post-sovietico →R28053 -
- **NAZIONALISMO, Pamjat.** Pamjat (Memoria), movimento nazionalista russo costituito nel 1985 →R28054 -
- **NAZIONALISMO, questione russa.** La questione russa in Urss e Russia →R28055 -

- **NAZIONALISMO, questione russa: “passionarnost”**. Questione russa, nazione russa: *passionarnost* (passionarietà) ed *ethnos* secondo il filosofo Lev Gumilev →R28056 -
- **NAZIONALISMO, slavi: l’Unione russa di Solzhenytsin**. Alla ricerca di una comunità slava: Alexander Solzhenytsin e l’appello per la costituzione di un’*Unione russa* →R28057 -
- **NAZIONALISMO, URSS: stampa, reprimenda**. Urss, organi di stampa “Pravda” e “Kommunist”: reprimenda sugli eccessi di esaltazione degli aspetti specificamente nazionali della letteratura e della cultura russa (1982) →R28058 -
- **NUCLEARE, Argentina: cooperazione**. Argentina, trattato di cooperazione atomica con la Russia e realizzazione a opera di Rosatom di due centrali nucleari di elettrogenazione; *shale oil*, ipotesi di cooperazione con la Russia nello sviluppo dell’enorme giacimento di Vaca Muerta →R28059 -
- **NUCLEARE, Conferenza di Tashkent**. Conferenza di Tashkent per la denuclearizzazione dell’Asia centrale →R28060 -
- **NUCLEARE, fondi per non dispersione**. Fondi ricevuti per evitare la dispersione di materiale fissile ex sovietico →R28061 -
- **NUCLEARE, siti e scorie**. Russia, nucleare: siti e scorie →R28062 -
- **NUCLEARE, siti e scorie: inquinamento Mare di Barents**. Russia, inquinamento nucleare (materiali ex sovietici) nel Mare di Barents →R28063 -
- **NUOVO ORDINE MONDIALE, Russia post-guerra fredda: revisione strategia**. Russia, nuovo ordine mondiale seguito alla fine della guerra fredda: Mosca viene costretta a una revisione della sua strategia e della sua politica militare; la normalizzazione post-sovietica →R28064 -
- **OBLOMOV**. Oblomov, “oblomovismo” (oblomovščina): tratto culturale distintivo russo →R28065 -
- **OCCIDENTE**. Nuova convergenza di interessi di Mosca con l’Occidente: il meccanismo dell’atto fondatore →R28066 -
- **OCCIDENTE. *Una grande occasione per Mosca***. I rapporti fra Russia e Occidente sono in rapida evoluzione. In prospettiva, si può profilare la graduale integrazione di Mosca nel sistema di sicurezza euro atlantico. Ma restano molte incognite circa il futuro dell’Asia centrale e le reali intenzioni americane →R28067 -
- **OLIGARCHI, Berezovskij: Cecenia, piano di pace**. Boris Berezovskij, piano di pace per la Cecenia articolato in sette punti →R28068 -

- **OLIGARCHI, Berezovskij: giustizia, procedimento penale a suo carico.** Boris Berezovskij, procedimento penale a carico dell'oligarca russo in ordine alle attività illegali poste in essere dalla controllata agenzia di intelligence privata Attol →R28069 -
- **OLIGARCHI, Berezovskij: intelligence privata.** Russia, privatizzazione dell'intelligence: la società Attol riconducibile all'oligarca Boris Berezovskij →R28070 -
- **OLIGARCHI, Berezovskij: legami con ceceni e israeliani: trattative con Maschadov.** Boris Berezovskij, oligarca russo in esilio a Londra: legami stabiliti con ambienti economici israeliani e contatti mantenuti con gli indipendentisti ceceni; dal 1996 al 1997, quando ricoprì la carica di vicepresidente del Consiglio di sicurezza russo, venne investito dell'incarico di negoziatore con il leader separatista ceceno Maschadov →R28071 -
- **OLIGARCHI, Eltsin: eredità politica.** L'eredità politica di Eltsin: burocrazia elefantina e corrotta in stretti legami con gli oligarchi; lo stato privatizzato: la famiglia (clan) Eltsin e gli oligarchi russi →R28072 -
- **OLIGARCHI, feudalizzazione della Russia** La *feudalizzazione* della Russia post-sovietica →R28073 -
- **OLIGARCHI, guerra dei dossier: "kompromat".** Russia, lotta tra gli oligarchi divampata alla vigilia delle dimissioni di Boris Eltsin: la guerra dei dossier condotta dalle agenzie di intelligence private e i cosiddetti "kompromat", fascicoli contenenti informazioni riservate sui soggetti da colpire o ricattare →R28074 -
- **OLIGARCHI, guerra dei dossier: Putin a capo del FSB (1998).** Russia, guerra dei dossier: culmine degli scontri politici, Vladimir Putin è a capo del FSB (direttore) →R28075 -
- **OLIGARCHI, Gusinskij: intelligence privata.** Russia, privatizzazione dell'intelligence: il gruppo Most riconducibile all'oligarca Vladimir Gusinskij →R28076 -
- **OLIGARCHI, lobby ebraica.** Oligarchi della lobby ebraica russa e della diaspora russa in Israele →R28077 -
- **OLIGARCHI.** Russia post-sovietica, *oligarchi*: Boris Berezovskij, Viktor Kalusni, Roman Abramovič, Vladimir Rusciailo, Nikolaj Aksionenko, Aleksandr Okulov, Aleksandr Mamut →R28078 -

- **OLIGARCHIA, oligarchia economica: era Putin.** Russia, oligarchia economica e nuova nomenklatura: criticità nella gestione del potere manifestate da un gruppo dirigente di ridotte dimensioni →R28079 -
- **ONG, Memorial.** Russia, ONG (organizzazioni non governative): Memorial →R28080 -
- **OSSEZIA, Aleksandr Dzasokhov.** Ossezia (Ossetija, Ossetia), Aleksandr Dzasokhov, presidente osseto →R28081 -
- **PANSLAVISMO, slavianofily.** Panslavismo e tendenze nazionali in Russia: gli *slavianofily* e l'opposta corrente di pensiero degli "occidentalisti" liberali (zapadniki) →R28082 -
- **PANSLAVISMO.** Panslavismo →R28083 -
- **PAPERNYJ VLADIMIR, storico dell'architettura: saggio sull'Urss "Cultura 2".** Urss, *due culture a confronto*: la "rivoluzionaria, dinamica e razionale" (rappresentata dal costruttivismo razionalista sovietico degli anni Venti) e la "conservatrice" che idealizza la gerarchia (emblemizzata dal monumentalismo e dal culto degli eroi della Patria sovietica dell'era staliniana, periodo definito anche «tardo renaissance»); pubblicazione in lingua italiana del saggio "Cultura 2", opera dello storico dell'architettura fuoriuscito dalla Russia Vladimir Papernyj →R28083/1 -
- **PARLAMENTO, Consiglio federale: nomina presidenziale.** Russia, Consiglio federale: senato a nomina presidenziale →R28084 -
- **PAVLOVSKIJ GLEB.** Gleb Pavlovskij, ex dissidente divenuto in seguito responsabile dell'immagine pubblica di Vladimir Putin →R28085 -
- **PISIGIN VALERIJ, politologo.** Valerij Pisigin, politologo russo →R28086 -
- **POCVA.** *Pocva* (humus): Dostoevskij (Dostojevsky) →R28087 -
- **POLITICA →(RINVIO) al riguardo vedere la scheda "RUSSIA/POLITICA";**
- **POLITICA ESTERA, Gromyko e Putin: differenze.** Urss/Russia, diplomazia: le differenti politiche estere di Gromyko e Putin →R28088 -
- **POLITICA ESTERA, priorità politica per Putin.** Le priorità della politica estera russa durante la presidenza Putin: Bielorussia e Ucraina →R28089 -
- **PUTIN VLADIMIR VLADIMIROVIĆ →(RINVIO) al riguardo vedere la relativa scheda;**
- **PUTINA LUDMILA.** Ludmila Putina, consorte di Vladimir Putin →R28090 -
- **RAKHIMOV MURTAZA.** Murtaza Rakhimov →R28091 -

- **RELIGIONI, buddisti.** Russia, buddisti buriati e calmucchi →R28092 -
- **RIVOLUZIONE D'OTTOBRE, centesimo anniversario (2017)** Russia, manifestazioni per il centesimo anniversario della Rivoluzione bolscevica: *Cento anni in Piazza Rossa e divisa*. Sfilano per l'OttoBRE e contro Putin il Partito comunista russo di Zjuganov, i trozkisti di *Left Block*, Nuova Sinistra e delegazioni straniere; scontri e arresti a San Pietroburgo, protagonisti in negativo i nazional-bolscevichi di Eduard Limonov →R28093 -
- **ROSVOOROUZHENIE, cataloghi di armi ed equipaggiamenti militari.** Rosvoorouzhenie, Russian Armament State Corporation: catalogo 1998 dei prodotti destinati all'esportazione; *KPB Horizons, the digest of the KBP Instruments Design Bureau*; Rosvoorouzhenie, "Military Parade", *the magazine of the military industrial complex* - January and February 1998 →R28094 -
- **ROSVOOROUZHENIE, esportazioni armi. *Rosvooruzhenie*.** Russia, settore armiero: riconquista del primato mondiale dell'esportazione di materiali di armamenti ai paesi del terzo mondo (anno 1995) e ai belligeranti contrapposti nel conflitto nella ex Jugoslavia (15/165); Victor Samilov, generale russo posto nel 1993 alla guida della neocostituita organizzazione statale russa (Rosvooruzhenie) preposta alla ristrutturazione dell'industria militare nazionale e all'esportazione dei materiali d'armamento da essa prodotti (161); Evgenij Saposnikov →R28095 -
- **RUSSIA, Gogol: definizione datane.** Russia, Gogol: descrizione fattane nell'opera "Le anime morte", «un'ardente e irraggiungibile trojka» →R28096 -
- **RUSSOFILSTVA.** Russia, "russofiltsva" (russofili, russofilia) →R28097 -
- **SCANDALI, Mabitex: Carla Del Ponte.** Carla Del Ponte, procuratore di giustizia della Confederazione elvetica: incontro a Mosca con esponenti della società Mabitex, coinvolta in una serie di scandali →R28098 -
- **SCANDALI, ONEXIM.** Scandalo a sfondo sessuale che ha coinvolto la banca Onexim, maggiore istituto di credito russo negli anni Novanta →R28099 -
- **SCANDALI, Russiagate (1999): Edmond Safra.** Edmond Safra banchiere di origini ebraiche fondatore della Republic National Bank: collaborazione con il FBI statunitense (Federal Bureau of Investigation) e con i servizi segreti britannici in ordine all'intreccio di interessi tra *Russiagate* e Bank of New York e sua successiva (asserita) eliminazione fisica →R28100 -
- **SCANDALI, Russiagate (1999).** Scandalo internazionale *Russiagate* esploso nel 1999: riciclaggio in Occidente dei dollari della mafia russa →R28101 -

- **SCANDALI, Russiagate (1999): Kosovo e Albania.** Scandalo *Russiagate*, coinvolgimento di Bahguet Pacolli attraverso la famiglia Eltsin →R28102 -
- **SCANDALI, Russiagate: i dossier (1999-2000).** Scandalo *Russiagate*, pubblicazione di dossier riguardanti personaggi pubblici contenenti trascrizioni di conversazioni telefoniche intercettate, messaggi, rapporti di operazioni di sorveglianza e documenti operativi interni →R28103 -
- **SCANDALI, scandalo degli scrittori: Anatolij Čubais (2000).** Scandalo degli scrittori, coinvolgimento di Anatolij Čubais (Chubais) →R28104 - 83/394.
- **SCIENZA, fuga di cervelli: periodo di Gorbaciov e Putin.** Russia, scienza e tecnologia: *fuga di cervelli* nei periodi di Gorbaciov e Putin →R28105 -
- **SCO.** Organizzazione di Cooperazione di Shangai →R28106 -
- **ŠEBARŠIN LEONID, KGB.** Leonid Šebaršin, esperto di intelligence: fino al 1991 capo del I Direttorato centrale del KGB (competente per l'intelligence esterna) →R28107 -
- **ŠEBARŠIN LEONID, KGB: rapporti con Putin.** Leonid Šebaršin, funzionario del KGB molto vicino a Putin: attività svolte a Dresda (DDR) e in Russia dopo il fallito golpe del 1991 →R28108 -
- **SEPARATISMO(e rivoluzioni "arancioni").** *Una Russia o otto Russie?* La Federazione russa mostra segni di sofferenza in alcune regioni percorse da venti separatisti, anche sulla scia delle "rivoluzioni arancioni". Il caso del Baškortostan e del suo satrapo Rakhimov. L'autogol di Putin. I rischi di secessione →R28109 -
- **SEPARATISMO, frammentazione. (immagine)** Se la Russia si fa in otto: regioni della Federazione che si fonderanno; soggetti della Federazione dove si segnalano agitazioni; giacimenti e pipeline strategiche del Baškortostan; otto stati in cui la Central Intelligence Agency statunitense prevede entro il 2015 la divisione della Federazione →R28110 -
- **SEPARATISMO, frammentazione.** Etnie, nazionalismo e secessionismo: la disgregazione dell'Unione sovietica →R28111 -
- **SEPARATISMO, frammentazione.** Russia, ipotesi su un possibile processo di disgregazione del Paese; disgregazione della Federazione russa: l'integrità territoriale messa a rischio dalla scissione caucasica →R28112 -
- **SEPARATISMO, frammentazione: crisi economico-finanziaria 1998.** Crisi finanziaria dell'agosto 1998, accentuazione delle tendenze autarchiche all'interno della Federazione e frammentazione territoriale della Russia: ipotesi di costituzione di nuove repubbliche (Siberia occidentale, Siberia occidentale, Urali) →R28113 -

- **SEPARATISMO, frammentazione: previsioni CIA.** Central Intelligence Agency statunitense, previsione di una frammentazione della Federazione russa entro il 2015 →R28114 -
- **SEPARATISMO, frammentazione: regioni a rischio.** Frammentazione della Federazione russa, regioni maggiormente a rischio: Bashkaria, Cecenia, Tatarstan →R28115 -
- **SERBIA.** Russia, Serbia e Armata federale (jugoslava) →R28116 -
- **SERVIZI DI SICUREZZA (e criminalità organizzata), Synternal Sytco International Holding.** Synternal Sytco International Holding, ufficio commerciale russo collegato ai servizi di sicurezza di Mosca e coinvolto in attività criminali in vari paesi dell'Occidente, in Polonia e in Macedonia (Fyrom) →R28117 -
- **SERVIZI DI SICUREZZA, controllo parlamentare.** Russia, controllo parlamentare sui servizi segreti esercitato dalla Commissione per la Difesa e la Sicurezza della Duma →R28118 - 97/208.
- **SERVIZI DI SICUREZZA.** Servizi di sicurezza della Federazione russa: Sergej Lebedev (direttore del servizio di intelligence) e Nikolaj Patruščev (capo dei servizi di sicurezza federali) →R28119 -
- **SICUREZZA NAZIONALE, concezione di.** Russia, concezione di sicurezza nazionale (prima dell'undici settembre 2001) →R28120 -
- **SIRIA, guerra civile: mediazione russa e responsabilità occidentali per escalation.** Siria, febbraio 2012: offerta russa a Francia e Gran Bretagna di un'uscita di scena del presidente Bashar Assad e rifiuti delle potenze occidentali, convinte (a torto) che il regime di Damasco avesse ormai i giorni contati, la testimonianza del mediatore dell'ONU Martti Ahtisaari →R28121 -
- **SLAVISMO, Vittorio Strada.** Vittorio Strada, slavista: profondo conoscitore della Russia e della sua storia →R28122 -
- **SOBOR.** Russia, «sobor» (comunione, chiesa, cattedrale); «sobornost» (comunità) →R28123 -
- **SOCIETÀ, maschilismo.** Russia: società maschilista →R28124 -
- **SOCIETÀ, problematiche sociali.** Russia: calo demografico, mortalità, alcolismo →R28125 -
- **SOCIETÀ, società civile: assenza.** Russia, mancanza di una vera e propria società civile formata da partiti, sindacati e magistratura →R28126 -

- **SOCIETÀ.** *La società russa. Nuovi russi o “nuovi ricchi”?* (113); “epoca dell’accumulazione originaria” (113); burocrazia e corruzione: raddoppio del numero di funzionari pubblici in diciotto anni (113), avversione nei confronti degli ebrei (114) →R28127 -
- **STALIEVIĆ ALEXANDR.** Alexandr Staliević, uomo di potere della *nuova* Russia accreditato come molto vicino al presidente russo Boris Eltsin →R28128 -
- **STEPASIN SERGEIJ, sterminio del popolo ceceno.** Sergeij Stepasin, conflitto in Cecenia: dichiarazioni rese in pubblico in favore dello sterminio del popolo ceceno →R28129 -
- **STORIA ORIZZONTALE.** Russia, storia orizzontale: vari periodi collocati al di fuori di una cronologia (Gefter) →R28130 -
- **STRATEGIA, grande potenza.** Russia: profilo (imperiale) di grande potenza nelle relazioni internazionali del dopo-Urss (opinione espressa da Heinz Timmermann) →R28131 -
- **STRATEGIA, nuova guerra fredda (2014).** *Il rompicapo strategico: Usa-Russia, si riapre la sfida?* Il rompicapo strategico: Usa-Russia, si riapre la sfida? La fine – o perlomeno sospensione – della cooperazione rafforzata con l’Occidente (2014) →R28132 -
- **STRATEGIA, previsioni al 2015.** Mosca, scenari regionali e globali: possibile ridefinizione della propria potenza e del proprio esercizio di leadership →R28133 -
- **STRATEGIA, Putin (2003).** *Lo scacchiere di Putin.* Mosca coltiva una pausa strategica nelle relazioni con Washington, rafforzate dall’undici settembre. Le divergenze sull’Iraq non sono state messe da parte. L’apertura all’Arabia Saudita e la riconquista di alcune parti dell’ex impero sovietico →R28134 -
- **STRATEGIA, Putin (2013).** Russia, vasto disegno politico strategico coincidente con l’avvento al potere di Vladimir Putin, perseguito allo scopo di ripristinare – per quanto possibile su scala globale – l’influenza esercitata ai tempi dell’Urss →R28135 -
- **TAGIKISTAN, rotte della droga: presenza militare russa.** Russia, guardie di frontiera in Tagikistan e scontri con i narcotrafficanti →R28136 -
- **TALIBAN, minacce integrità russa.** Taliban, minaccia portata all’integrità territoriale russa →R28137 -
- **TARTARI, diaspora.** Tartari, diaspora: riunioni e progetti irredentistici →R28138 -
- **TARTARI.** Russi e “tartari” →R28139 -

- **TATARSTAN, secessionismo: blocco invio coscritti Armata russa.** Tatarstan, Mintimer Sajmiev (presidente della Repubblica autonoma federata a maggioranza musulmana),: blocco dell'invio dei giovani coscritti tatarstani chiamati a svolgere il servizio militare di leva nell'Armata russa al di fuori dei confini della loro repubblica autonoma federata (settembre 1999) →**R28140** -
- **TERRORISMO, Beslan: destabilizzazione in funzione dei conflitti nel Caucaso.** Confederazione dei popoli dei monti del Caucaso indipendente, progetto di unificazione in chiave anti-russa delle varie repubbliche musulmane della regione: attentato terroristico di Beslan compiuto nel settembre 2004, azione rientrante nel più ampio disegno politico di destabilizzazione mirante a far riesplodere nuovi e più vasti conflitti etnici →**R28141** -
- **TERRORISMO, Grozny: attentato fallito a Maschadov.** Cecenia, fallito attentato compiuto a danno di Maschadov: Grozny, 21 marzo 1999 →**R28142** -
- **TERRORISMO, Mosca: attentati ceceni a sinagoghe.** Terrorismo ceceno, Mosca: attentati dinamitardi compiuti nel novembre del 1999 ai danni delle due più importanti sinagoghe della capitale russa →**R28143** -
- **TERRORISMO, Mosca: attentato a edificio residenziale periferia.** Mosca, attentato dinamitardo compiuto l'8 settembre 1999 ai danni di un edificio residenziale popolare nella periferia cittadina: bilancio 92 morti →**R28144** -
- **TERRORISMO, Mosca: attentato a ufficio Sicurezza federale.** Terrorismo ceceno, attentato dinamitardo ai danni di un ufficio della Sicurezza federale a Mosca compiuto nell'aprile del 1999 →**R28145** -
- **TERRORISMO, Mosca: attentato viale Kashirskoje.** Mosca, attentato compiuto nel viale Kashirskoje il 13 settembre 1999: bilancio 118 morti →**R28146** -
- **TERRORISMO, paure russe e affermazione di Putin.** Terrorismo ceceno: le paure dei russi e l'affermazione politica di Vladimir Putin →**R28147** -
- **TERRORISMO, Volgodonsk: attentato a edificio residenziale.** Volgodonsk, attentato compiuto mediante l'uso di un camion-bomba ai danni di un edificio residenziale il 16 settembre 1999: bilancio 17 morti →**R28148** -
- **TERRORISMO, War on Terror: Putin.** Russia, Vladimir Putin e la War on Terror →**R28149** -
- **TERRORISMO. *Russia e America partner strategici nella guerra al terrorismo.*** Di fronte alla minaccia islamista, che investe l'integrità territoriale russa, Putin ha scelto l'Occidente. Una svolta strategica, che europei e americani non devono disperdere. Una collaborazione che ricorda quella contro il nazismo →**R28150** -

- **TORTURA, Amnesty International: rapporto sulla tortura in Russia.** Amnesty International, rapporto sulla tortura in Russia («this man made bell») →R28151 -
- **TRANSIZIONE, difficile ricambio: esaurimento gruppi dirigenti e competenze.** Russia, transizione post-sovietica: progressivo esaurimento di gruppi e competenze nel passato autorizzate a governare i processi, ormai inadatti o incapaci a generare sostituti plausibili →R28152 -
- **TRANSIZIONE, dinamiche confuse.** Russia, transizione post-sovietica: dinamica oppure mutamento confuso? I limiti e le imprecisioni di una formula forse eccessivamente generica →R28153 -
- **TRANSIZIONE, potenza continentale.** Russia, transizione post-sovietica: era Putin, la Russia assume ormai le esclusive fattezze di potenza continentale →R28154 -
- **TRANSIZIONE. *La Russia post-comunista da Gorbaciov a Putin.*** LA TRANSIZIONE POSTCOMUNISTA. LA PRIMA FASE: transizione da sistemi economici pianificati a sistemi liberal-democratici, i due stadi chiaramente identificabili dello sconvolgimento economico (5); Egor Gajdar e il gruppo di riformisti di Boris Eltsin (7); cause della forza influente dell'eredità istituzionale e strutturale sovietica (7); passaggio da una società industriale di tipo tradizionale a una di tipo post-industriale (7); crisi finanziaria del 1998 e crollo del rublo (8, 13); Russia, classe operaia nel post-socialismo →24/5-10; LA CLASSE OPERAIA RUSSA E LA DISOCCUPAZIONE: calo numerico della classe operaia (11); immigrati ucraini e bielorusi (12); struttura produttiva difficilmente adattabile alle condizioni del libero mercato (14); sussidi governativi alle imprese in crisi e sostanziale inapplicabilità delle nuove leggi sul fallimento (15); *seconda economia* di epoca comunista ed *economia informale* post-sovietica (15) →24/11-16; DISOCCUPAZIONE O RIDUZIONE DEI SALARI: adattamento senza ristrutturazione (17); privatizzazione, il cambiamento formale della proprietà (17); violazioni della disciplina che hanno caratterizzato il comportamento delle maestranze nelle fabbriche sovietiche (20); sostituzione della disoccupazione con la riduzione dei salari (20); Viktor Černomyrdin (21); tassa sul salario in eccesso (21); amministrazioni regionali, influenze esercitate sulle imprese (22); sussidio di disoccupazione (23) →24/17-24; NUOVE DIVISIONI ALL'INTERNO DELLA CLASSE OPERAIA: Urss, consenso organizzato dallo stato-partito (25); industria pesante, produzione di beni di consumo e servizi (25); stratificazione sociale nella Russia post-sovietica (26); società commerciali private (27); Max Weber (29, 107); lavoratori qualificati (30); flessibilità del mercato del lavoro (contratti a termine) come strumento di controllo manageriale (30) →24/25-32; I SINDACATI NELLA TRANSIZIONE: Urss, sindacati ufficiali organi settoriali dello stato-partito (33); riformatori russi e partnership sociale (34); Urss, consiglio centrale dei sindacati (35); vecchi sindacati e nuove organizzazioni di base dei lavoratori (37, ⁽⁵⁰⁾/140); legalizzazione del diritto di sciopero e persistenza dei vecchi cliché sovietici di

subalternità (38, ⁽⁵¹⁾140) → 24/33-42; *LA CLASSE OPERAIA NELLA PRIMA FASE DELLA TRANSIZIONE*: complesso militare-industriale, perdita dello status prioritario del quale aveva goduto durante il periodo sovietico (43); “città chiuse” (43); settori economici entrati in crisi con l’affermazione dei principi di mercato (44); terziarizzazione e rivoluzione informatica (45) → 24/43-46; *IL PERCORSO OBBLIGATO DELLE RIFORME ECONOMICHE RUSSE*: Urss, assenza di élite in grado di imprimere un moto di sviluppo alla società (48); Viktor Černomyrdin ed Evgenij Primakov, iniziali posizioni anti-liberali (50); complesso militare-industriale, riduzione dei sussidi statali (51); presidenza Eltsin, scontro tra poteri esecutivo e legislativo (51); democrazia elettorale (51); ricostituito Partito comunista russo (52); → 24/47-54; *LA SECONDA FASE DELLA RIFORMA RUSSA: PUTIN E LA RIFORMA ISTITUZIONALE*: rublo, flessibilità del cambio (55); 1998, crisi finanziaria e svalutazione del rublo (56); transizione economica post-sovietica, azione di due meccanismi centrali (57); Vladimir Putin e la stabilizzazione politica (57); Vladimir Putin, tre concomitanti fattori che hanno determinato la sua popolarità (58); riformisti (vicini a Putin) e sviluppo in Russia (60); German Gref, ministro dell’economia (61, 65); riforma militare, opposizione degli ufficiali superiori e del complesso militare industriale (61); → 24/55-62; *ECONOMIA E POLITICA NELL’EPOCA DI PUTIN*: uscita dalla crisi nel 1998 (63); settori produttivi legati alle materie prime (65); Yukos, rinazionalizzazione dell’impresa petrolifera (65); esportazione di capitali (65); complesso militare-industriale (66); processo riformistico, tre fattori di rallentamento (66); → 24/63-68; *LA CONGIUNTURA SUI MERCATI ENERGETICI E LA GUERRA RUSSO-CECENA*: finanziamento della guerra in Cecenia (69); conflitto in Cecenia del 1999 (70); Russia, fobie di massa anti-cecene (71) → 24/69-72; *L’INSTAURAZIONE DEL REGIME AUTORITARIO*: Vladimir Putin, potenziamento delle istituzioni centrali e verticale del potere (73); regionalismo, gli eccessi degli anni Ottanta (74); Russia Unita, partito di Vladimir Putin (74); conflitto in Cecenia e provvedimenti illiberali in Russia (75); “democrazia gestita” (upravljaemaja demokratija) o regime di autoritarismo burocratico (76) → 24/73-76; *LA “GENTE IN DIVISA” NELL’ÉLITE POLITICA RUSSA*: nomenclatura della provincia (77); MPE, assunzione del controllo sull’export russo (78); (siloviki) ex militari e agenti del KGB all’interno dell’élite politica ed economica, i due processi fondamentali alla base del fenomeno (78); Vladimir Putin, programma del secondo mandato presidenziale (80); importazioni crescenti e non competitività dell’industria russa (82); capitalismo di nomenclatura (83) → 24/77-84; *IL CONCETTO DELLO “STATO FORTE” E LE SUE CONTRADDIZIONI*: Washington consensus (86); state building, ulteriori aspetti oltre quelli della liberalizzazione in campo economico e nella riduzione della presenza statale (86) → 24/85-88; *LA CULTURA POLITICA NELLA TRANSIZIONE POSTCOMUNISTA*: complesso militare-industriale, rigenerazione di alcune istituzioni centrali (90, 105); riforma dell’Armata rossa (90); formazione della mentalità collettiva dell’attuale élite politica russa (91); evoluzione del sistema politico verso un regime autoritario (95) → 24/89-96; *LA TRANSIZIONE*

AUTORITARIA O L'AUTORITARISMO SENZA TRANSIZIONE? Gorbaciov, la via autoritaria alla riforma del sistema sovietico (97); Urss, storiche esperienze fallimentari dei vari riformatori (Krusciov, Kosygin, Gorbaciov) (98); etnie: nazionalismo e secessionismo, la disgregazione dell'Unione sovietica (99); riforme di mercato, introduzione: l'esperienza cinese (100); indicatori di sviluppo: Urss e Cina popolare a confronto (**immagine**) (101); inapplicabilità del modello di sviluppo cinese al caso russo (102); Nikolai Bucharin (102); "tigri asiatiche", ragioni alla base del rapido sviluppo economico (102); KGB/FSB, sostegno fornito a Vladimir Putin (105); Russia, periodiche crisi macroeconomiche (1980, 1994, 1998) (106) →24/97-108; IL REGIME DI PUTIN: UN BILANCIO PROVVISORIO. Duma, elezioni del 1999 (109); crisi finanziaria del 1998 e diminuzione del ruolo degli "oligarchi" (110); stallo della guerra in Cecenia (110); Vladimir Putin e i paesi arabi (113); Evgenij Primakov, ministro degli esteri: ri-orientamento filo-arabo della politica russa (114); rapporti russo-cinesi (114); estero vicino (115) →24/109-116; LA RUSSIA E L'EUROPA ORIENTALE: DUE TRANSIZIONI A CONFRONTO. Unione europea, modello per i paesi ex socialisti durante la loro prima fase di transizione (118); Unione europea, criteri di Copenaghen: base di accesso per i nuovi membri (118); Ucraina, uscita dal sistema sovietico e ricambio generazionale (120-124); Egor Gajdar (125) →24/118-126; L'OCCIDENTE DI FRONTE AL REGIME DI PUTIN: *Freedom House List* (127); Unione europea, politiche adottate nei confronti della Russia di Vladimir Putin (128); WTO (World Trade Organization) (133); tre progetti di riforma costituzionale finalizzati al mantenimento di Vladimir Putin al potere (133 e ss.) →24/127-146; (APPENDICE) ROTISLAV KAPELIUSNIKOV. IL MODELLO RUSSO DI MERCATO DEL LAVORO: ricerche transittologiche (150); mercati del lavoro "stabilizzati" (150 e s.); disoccupazione nella ex DDR (151); il mercato del lavoro russo durante la transizione: caduta verticale degli indici di produttività; dinamica della disoccupazione generale in Russia e in alcuni paesi dell'Europa centro-orientale nel periodo 1992-2003 (**grafico 1**); dinamica della disoccupazione ufficialmente registrata in Russia e in alcuni paesi dell'Europa centro-orientale nel periodo 1992-2003 (**grafico 2**); differenze nella domanda e offerta di lavoro tra le varie regioni russe; abbassamento del livello delle retribuzioni reali; tre forti shock macroeconomici negativi (1992, 1994, 1998); lavoro agricolo individuale; mercato del lavoro durante il periodo di transizione: sintesi dei concetti (152-163); il mercato del lavoro, l'aspetto legale: coefficiente di indennità di disoccupazione; Slovenia, grado di tutela legale dell'occupazione; informalità dei rapporti di lavoro (164-172); pro e contro (170); cosa riserva il futuro? (177)
→R28155 -

• **TULA KPB, armiero: forniture all'Iran.** Russia, atelier Tula KPB: forniture militari all'Iran →R28156 -

• **TURCHIA, energia.** Fabbisogno energetico turco e dipendenza nel settore di Ankara da Mosca →R28157 -

- **TURCHIA, gasdotto Blue Stream.** Blue Stream e l'accordo russo-turco per le forniture di gas →R28158 -
- **TURCHIA, gasdotto South Stream: accordo per realizzazione.** Gasdotto South Stream, stipulazione dell'accordo per la realizzazione dell'opera infrastrutturale siglata dal presidente turco Recep Tayyip Erdoğan e da quello della Federazione russa Vladimir Putin alla presenza dell'amministratore delegato dell'Eni Paolo Scaroni e del Presidente del Consiglio dei ministri italiano Silvio Berlusconi →R28159 -
- **TURCHIA, tensioni con Mosca e dipendenza energetica.** Russia, tensioni con la Turchia e dipendenza energetica di quest'ultima →R28160 -
- **TURCHIA.** Ipotesi di chiusura del transito nel Bosforo alle petroliere russe →R28161 - 2/135.
- **TURKMENISTAN, Gazprom.** Turkmenistan, particolare rapporto con il colosso energetico russo Gazprom →R28162 -
- **TURKMENISTAN, influenza russa.** Turkmenistan, influenza russa esercitata sulla ex repubblica sovietica centroasiatica: la stretta mortale di Mosca →R28163 -
- **UCRAINA, crisi diplomatico-militare.** *Il mondo dopo l'Ucraina.* Il mondo dopo l'Ucraina: crisi diplomatico-militare con la Russia a seguito della ratifica del trattato di associazione con l'Unione europea avvenuta il 16 settembre 2014: la cronologia degli eventi →R28164 -
- **UCRAINA, crisi diplomatico-militare: riorientamento della strategia NATO.** NATO, vertice del settembre 2014 svoltosi in Galles: crisi dei rapporti con Mosca a seguito del conflitto in Ucraina e conseguente riorientamento della politica dell'Alleanza atlantica verso l'Europa continentale e la difesa collettiva rispetto al fianco sud e alla gestione delle crisi "fuori area" →R28165 -
- **UCRAINA, crisi diplomatico-militare: abbattimento aereo di linea malaysiano.** Ucraina, abbattimento dell'aereo di linea malaysiano e conseguente dura condanna statunitense della Russia: richiesta di Washington agli europei di incremento dei loro bilanci della difesa (luglio 2014) →R28166 -
- **UCRAINA, crisi diplomatico-militare: annessione Crimea.** Ucraina: annessione russa della Crimea →R28167 -
- **UCRAINA, crisi diplomatico-militare: riduzione flussi di gas verso UE.** Ucraina e Russia, "imbuto" dei flussi energetici e crisi in atto tra Kiev e Mosca: la riduzione dei transiti di MPE russe (gas naturale) diretti all'Unione europea →R28168 -

- **UCRAINA, crisi diplomatico-militare: Russia, fuga di capitali (2014).** Russia, crisi ucraina: fuga di capitali dal paese stimata in circa 100 miliardi di dollari nel solo anno 2014 →R28169 -
- **UCRAINA, crisi diplomatico-militare: Usa, sostegno a Kiev.** Ucraina, Usa: promozione e sostegno della “rivoluzione democratica” antirusa; il conseguente – e in parte riluttante – allineamento europeo →R28170 -
- **UCRAINA, ipotesi riassorbimento.** Russia, ipotesi di un riassorbimento dell’Ucraina →R28171 -
- **UCRAINA, priorità politica per Putin.** Le priorità della politica estera russa durante la presidenza Putin: Bielorussia e Ucraina →R28172 -
- **UCRAINA, Usa: ingerenza elezioni (2002).** Ucraina, elezioni parlamentari e amministrative del 31 marzo 2002: ingerenza Usa e reazione del ministro degli esteri russo Viktor Černomyrdin →R28173 -
- **UCRAINA, Usa: stanziamenti in bilancio, impossibile riduzione.** Usa, impegno militare sullo scacchiere internazionale (confronto con la Russia per la crisi ucraina e insuccessi nel processo di normalizzazione di Iraq e Libia): impossibilità di pervenire a una riduzione degli stanziamenti per la Difesa anche a fronte della crisi economica e dell’incremento eccessivo del bilancio federale →R28174 -
- **UNIONE EUROPEA, Cecenia: sospensione parziale accordi partenariato con Mosca.** Unione europea, conflitto in Cecenia: revisione della strategia complessiva di Bruxelles nei confronti della Russia e sospensione parziale degli accordi precedentemente sottoscritti nel 1995 (Helsinki, dicembre 1999) →R28175 -
- **UNIONE EUROPEA, partnership: documento ufficiale marzo 2015.** Russia, partnership con l’Unione europea all’anno 2050: il documento ufficiale approvato da Mosca e Bruxelles nel marzo 2013 →R28176 -
- **UNIONE EUROPEA, Putin: politica estera.** Russia, Unione europea e Italia: Europa principale partner politico →R28177 -
- **UNIONE EUROPEA, vertice Bruxelles (2014): pressioni Obama per distacco da Russia.** Unione europea, vertice con gli Usa di Bruxelles del 26 marzo 2014: pressioni esercitate da Obama sugli europei per staccarli ulteriormente dalla Russia →R28178 -
- **UNIONE EUROPEA.** Russia, processo di riforme del diritto allo scopo di armonizzarlo con le normative in vigore dell’Unione europea →R28179 -
- **USA e GRAN BRETAGNA.** Prossime nuove tensioni con gli anglo-americani e rete di relazioni di Mosca con i “rogue states” →R28180 -

- **USA** → (RINVIO) al riguardo vedere la specifica scheda in questa stessa cartella;
- **UZBEKISTAN**, elemento etnico russo: declino. Uzbekistan, declino dell'elemento etnico russo → R28181 -
- **UZBEKISTAN**, lotte di potere interne: ruolo di Mosca. *Dopo Marx: Tamerlano o Maometto? La lotta per il potere in Uzbekistan*. Il regime di Karimov enfatizza la minaccia islamista per legittimarsi. E per ora vince. Tensioni sociali ed estremismo islamico nella valle di Fergana. Il quartiere cittadino tra stato e islam. Il ruolo di Mosca e quello di Washington → R28182 -
- **UZBEKISTAN**, MIU: sostegno occulto russo. Russia, sostegno occulto fornito al MIU (Movimento Islamico dell'Uzbekistan) → R28183 -
- **UZBEKISTAN**, Putin-Karimov. Russia, vicinanza disposizioni fra Putin e Karimov → R28184 -
- **UZBEKISTAN**. *Il venerdì nero di Andizhan*. La rivolta sanguinosamente repressa nella città uzbeka è ancora circondata dal mistero. Il presunto ruolo dei sufi. Tra il dittatore Karimov e i movimenti islamisti, gli Stati Uniti sembrano tuttora preferire il primo. Il quale comunque si riavvicina a Mosca → R28185 -
- **VENEZUELA**, sostegno cinese a Maduro. Venezuela, contrasto Usa sul piano economico; (8 novembre 2017) settimana cruciale per il governo Maduro: inizio delle trattative per la rinegoziazione del debito e preparazione delle liste unificate per le elezioni municipali del 10 dicembre 2017; opposizione ai bolivariani: Freddy Guevara (leader del partito Voluntad Popular e vicepresidente dell'Assemblea nazionale) trova rifugio nell'ambasciata cilena di Caracas per sfuggire all'arresto e richiede asilo politico al governo di Santiago; economia: situazione di sostanziale default del paese e proseguimento della guerra finanziaria scatenata dall'amministrazione Usa presieduta da Donald Trump; MPE: PDVSA, società petrolifera venezuelana nazionalizzata dallo Stato bolivariano; Cina popolare e Russia: intervento in sostegno di Maduro in quanto non possono far fallire il Venezuela → R28186 -
- **VZIOM**, sondaggi: studio dell'opinione pubblica in Russia. Russia, VZIOM (VTSIOM): maggiore istituto di rilevazione dell'opinione pubblica nel paese → R28187 -
- **VZIOM**, sondaggi: studio dell'opinione pubblica in Urss. Urss, indagine sociologica. il centro pansovietico di studio dell'opinione pubblica VZIOM (VTSIOM) → R28188 -
- **ZASLAVSKY TATIANA**. Viktor Zaslavsky e Tatiana Zaslavsky, sociologi russi e membri del Centro Gino Germani) → R28189 -

- **ZASLAVSKY VIKTOR, KGB: implosione Urss e ascesa politica di Putin.** Viktor Zaslavsky, politologo russo e docente all'università Luiss Guido Carli di Roma: considerazioni espresse sulla trasformazione del KGB dopo l'implosione dell'Urss e sull'ascesa politica di Vladimir Putin nella Russia di Boris Eltsin →**R28190** -
- **ZASLAVSKY VIKTOR.** Viktor Zaslavsky e Tatiana Zaslavsky, sociologi russi e membri del Centro Gino Germani →**R28191** -
- **ZHIRINOVSKIJ, URSS: Partito liberaldemocratico.** Zhirinovskij, Partito liberaldemocratico dell'Unione sovietica →**R28192** -
- **ZONE D'INTERESSE.** Attuali zone d'interesse russe (anno 2002) →**R28193** -